

## TEMA 1

Il candidato descriva l'abietetto calcicolo, così come individuato nei "Tipi forestali del Trentino", indicando: le specie vegetali caratteristiche, la localizzazione tipica, il ruolo ecologico, gli aspetti dinamici e la più comune forma di gestione selvicolturale; indicare alcune località, presenti all'interno delle due zone di custodia oggetto della presente selezione, caratterizzate dalla presenza di questo tipo forestale.

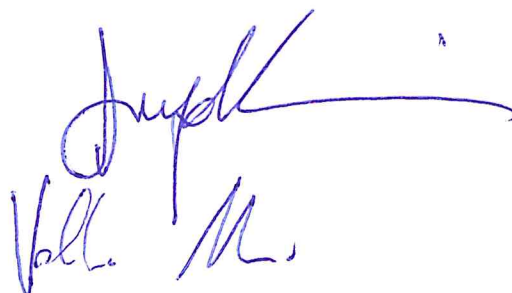
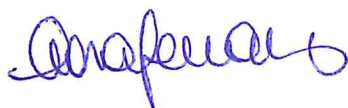
Con riferimento ai capitolati d'oneri concernenti i contratti di affidamento delle utilizzazioni forestali o vendita dei prodotti legnosi previsti dall'articolo 58 della L.P. 11/2007, il/la candidato/a indichi i contenuti minimi e le differenze tra capitolato d'oneri generali e capitolato d'oneri particolare.

Il/la candidato/a, alla luce della Legge provinciale n. 11 del 2007 e del relativo regolamento di attuazione DDP 26 ottobre 2009, n. 23-25 leg (Tutela della flora, fauna funghi e tartufi), indichi la disciplina della **protezione della flora** nella Provincia di Trento, specificando in particolare, per la *Cicerbita alpina* L. Wallr e per le specie appartenenti alla famiglia delle *Orchidaceae*, in quale elenco di specie rientrano, il quantitativo massimo di raccolta consentito e gli orari di raccolta. Indicare gli scopi per i quali è consentita previo autorizzazione la raccolta in deroga ai limiti previsti.

In una particella forestale di proprietà pubblica, come previsto dal piano di gestione forestale aziendale, è necessario un taglio di conversione su una faggeta giovane.

Il candidato definisca quali sono le indicazioni tecniche che il custode forestale deve fornire all'amministrazione proprietaria e descriva brevemente le varie fasi che porteranno all'utilizzazione e successiva conclusione del lotto.

Il candidato, tenendo conto della normativa anticorruzione, illustri le finalità del codice di comportamento dei dipendenti ed i principi a cui il custode forestale deve conformare la propria condotta, con particolare riferimento alla vendita del legname



Vall. M.

### TEMA 3

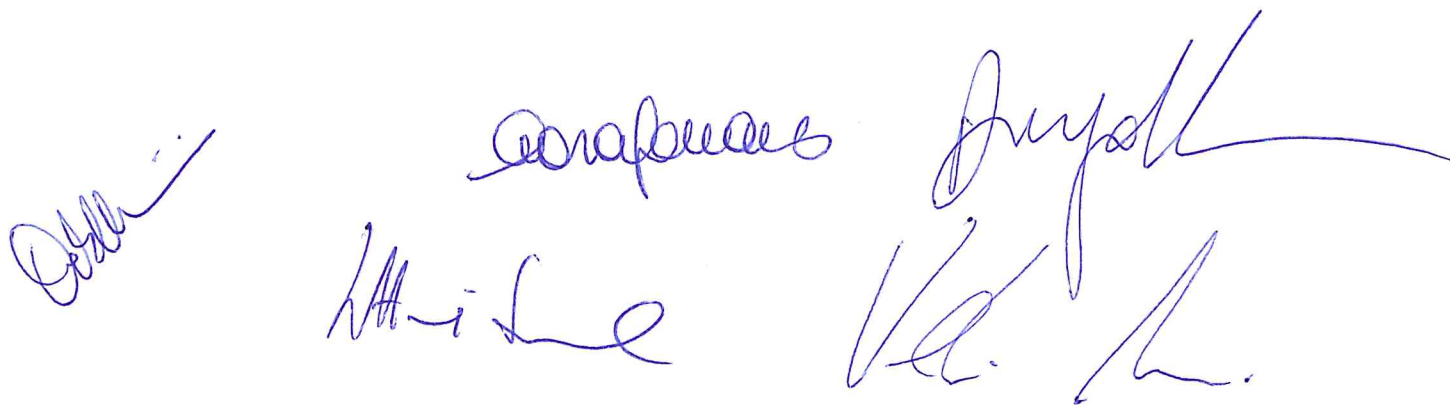
Il candidato descriva la faggeta mesalpica con conifere, così come individuato nei "Tipi forestali del Trentino", indicando: le specie vegetali caratteristiche, la localizzazione tipica, il ruolo ecologico, gli aspetti dinamici e la più comune forma di gestione selvicolturale; indicare alcune località, presenti all'interno delle due zone di custodia oggetto della presente selezione, caratterizzate dalla presenza di questo tipo forestale.

Il/la candidato/a, in base al manuale per la classificazione visuale qualitativa del legno tondo di abete rosso, abete bianco e larice, in uso nella Provincia di Trento, illustri i principali difetti del legname.

Il/la candidato/a, alla luce della Legge provinciale n. 11 del 2007 e del relativo regolamento di attuazione DDP 26 ottobre 2009, n. 23-25 leg (Tutela della flora, fauna funghi e tartufi), indichi la disciplina della **protezione della fauna inferiore** nella Provincia di Trento specificando: cosa si intende per fauna inferiore, quali sono le specie per le quali è consentita la raccolta, le quantità ammissibili, i periodi ed gli orari in cui è consentita la raccolta e gli scopi per i quali è consentita, previo autorizzazione, la raccolta in deroga ai limiti previsti.

In una particella forestale di proprietà pubblica il custode forestale rileva un focolaio di bostrico. Il candidato definisca quali sono le indicazioni tecniche che il custode forestale deve fornire all'amministrazione proprietaria e descriva brevemente le varie fasi che porteranno all'utilizzazione e successiva conclusione del lotto.

Descriva il candidato quali sono gli organi di governo del Comune e le loro principali competenze.



Handwritten signatures in blue ink, including names like "Mile", "Grafica", "Duyak", and "V. L. A.".

## TEMA 2

Il candidato descriva l'orno-ostrieto tipico, così come individuato nei "Tipi forestali del Trentino", indicando: le specie vegetali caratteristiche, la localizzazione tipica, il ruolo ecologico, gli aspetti dinamici e la più comune forma di gestione selvicolturale; indicare alcune località, presenti all'interno delle due zone di custodia oggetto della presente selezione, caratterizzate dalla presenza di questo tipo forestale.

Il/la candidato/a illustri le principali modalità di vendita dei prodotti legnosi attualmente adottate in Trentino, indicando rispettivamente le peculiarità e le caratteristiche.

Il/la candidato/a, alla luce della Legge provinciale n. 11 del 2007 e del relativo regolamento di attuazione DDP 26 ottobre 2009, n. 23-25 leg (Tutela della flora, fauna, funghi e tartufi), indichi la disciplina della **raccolta dei funghi** in Provincia di Trento specificando: i soggetti che possono effettuare la raccolta, le quantità ammissibili, gli orari in cui è consentita la raccolta e i casi di rilascio di permessi speciali per la raccolta dei funghi.

In una particella forestale di proprietà pubblica è prevista, come indicato dal piano di gestione forestale aziendale, la disponibilità di un lotto di legname all'interno di una pecceta matura.

Il candidato definisca quali sono le indicazioni tecniche che il custode forestale deve fornire all'amministrazione proprietaria e descriva brevemente le varie fasi che porteranno all'utilizzazione e successiva conclusione del lotto.

I provvedimenti contingibili ed urgenti del Sindaco con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza del territorio montano.